Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

A) RICHIEDENTE

Dati del conduttore		Dati dell'impresa	
Nome:	FRANCESCO EMANUELE	CUAA:	MRBFNC84C11A785R
Cognome:	AMBRUOSI	P.IVA:	02784531200
Data di nascita:	11/03/1984	Nome della ditta:	AMBRUOSI FRANCESCO EMANUELE
Comune di residenza:	GRANAROLO DELL'EMILIA	Sede del centro aziendale:	VIA SAN MARINA 1/B-A
Provincia:	BOLOGNA	Comune:	BENTIVOGLIO
Indirizzo:	VIA DELLE PARI OPPORTUNITÀ, 64	Provincia:	BOLOGNA

COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E AGROTECNICI PROVINCIA DI BOLOGNA
ISCRIZIONE ALBO N. 1202

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

B) SITUAZIONE DI PARTENZA

Esercizio di riferimento: ANNO **2016**

B1) Lavoro

Componenti la famiglia[1]				
relazione di parentela	*anno di nascita*	*sesso*	*giornate lavorate in azienda*	*tipo di lavoro fuori azienda o condizione non professionale*
conduttore	**1984**	**M**	**225**	

Manodopera non famigliare[2]			
Tipo di manodopera	*Numero persone*	*totale giornate lavorate in azienda*	*compensi lordi corrisposti (Euro)*
1. salariati fissi			
2. salariati avventizi	**12**	**1.126**	**90.128**
3. altri			
TOTALE	**12**	**1.126**	**90.128**

Totale lavoro in azienda[3]			
tipo di lavoro	*totale giornate lavorative*	*unità lavorative uomo (ULU)*[4]	*%*
1. famigliare	**225**	**1,00**	**16,7**
2. salariato	**1.126**	**5,00**	**83,3**
TOTALE	**1.351**	**6,00**	100

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

B2) Produzione Lorda Vendibile (PLV) ex ante[5]

Esercizio di riferimento: ANNO **2016**

B2.1) Produzioni vegetali[6]

Produzione Lorda Vendibile (euro)									***Fabbisogni manodopera (giornate)***[7]		
Cod. AGREA	*Coltura*	*Superficie (Ha)*	*Colture biologiche (Ha)*	*Colture arboree impianto(Ha)*	*Colture arboree allevamento(Ha)*	*Produzione totale (Q.li)*	*Pz. unitario (Euro/Q.le)*	*PLV (Euro)*	*Fabbisogni*	*Fabbisogni biologico*	*Fabbisogni imp.arborei*
	Barbabietola da orto	**5,49.92**	**5,49.92**			**1.649,76***	**180,61**	**294615,6**		**588,22**	
	Cavolo/ Cavolfiore	**2,00.00**				**600,00**	**153,08**	**91850,0**	**70,00**		
	Spinacio	**4,71.51**	**4,71.51**			**943,02***	**170,90**	**161162,4**		**396,07**	
	Insalate	**1,00.00**				**300,00***	**140,00**	**42000,0**	**60,00**		
	Cipollotto	**2,35.51**				**894,94**	**134,82**	**120653,0**	**77,72**		

TOTALE	15,5694						710281,0	207,72	984,29	

B2.2) Produzioni animali[8]

Produzione Lorda Vendibile (euro)							**Fabbisogni manodopera (giornate)**[9]	
Specie/razza	*n. capi*	*Prodotto*	*unità di misura*	*Produzione totale*	*Pz. unitario*	*PLV (Euro)*	*fabbisogni*	*Fabbisogni biologico*
TOTALE						0		

B2.3) Attività connesse[10]

Attività	*unità di misura*	*Quantità*	*Prezzo unitario*	*Fatturato*
			TOTALE	0

B2.4) Totale Produzione Lorda Vendibile ex ante

Produzioni	*Valore (Euro)*
Produzione vegetale	**710281,0**
Produzione animale	
Attività connesse	
TOTALE	**710281,0**

B2.5) Totale ULU ex ante

Descrizione	*Giornate*	*Giornate corrette*[11]	*ULU (giornate/225)*
Fabbisogni produzioni vegetali (v. Tab. B2.1)	**1.192,01**	**1.351,02******	**6,00**
Fabbisogni produzioni animali (v. Tab. B2.2)			
Fabbisogni agriturismo[12]			
		TOTALE	**6,00**

Note:
*** le colture sono oggetto di 3 cicli di coltivazione**

******lavorazione e commercializzazione del prodotto : è un parametro che viene dimensionato in base al tempo che l'impresa dedica a dette attività. consideriamo un fattore di incremento lavoro aziendale pari al 13,34%, poiché tutto il prodotto orticolo viene lavorato e confezionato per conto della coop. AGRIBOLOGNA.**

- il bilancio è stato effettuato utilizzando il volume affari IVA 2016, in quanto la tipologia aziendale assai diversa dalla norma esprime una PLV molto diversa rispetto ai parametri standard.

B3) Costi *ex ante*[13]

Produzione vegetale	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Sementi	92.757
Concimi	20.518
Antiparassitari, anticrittogamici e diserbanti	4.091
Irrigazione	
Assicurazioni	172.959 **
TOTALE 1	290.325

Produzione animale[14]	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Foraggi	
Mangimi	
Lettimi	
Veterinario e medicinali	
Fecondazione artificiale	
Assicurazioni	
TOTALE 2	

Spese generali	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Acqua[15]	36.175
Energia elettrica	8.928
TOTALE 3	45.103

Meccanizzazione	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Carburanti e lubrificanti	14.897
Manutenzione e assicurazione	15.000
Noleggi senza conducente	
Noleggi con conducente	
TOTALE 4	29.897

Lavoro annuale aziendale	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Salari a lavoratori fissi	
Salari a lavoratori avventizi	90.128
Compensi per lavori direttivi	
TOTALE 5	90.128

Ratei pagati per mutui e prestiti	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Di durata inferiore ai 5anni (importo prestito)	
Di durata superiore ai 5anni (importo prestito)	

TOTALE 6	
Spese per affitto terreni, fabbricati e manufatti e contributi consortili	
TOTALE 7	
TOTALE GENERALE	**455.453,00**

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

C) PIANO DEGLI INVESTIMENTI[16]

C1) Elenco investimenti

Investimento	Importo (euro)	1° semestre	2° semestre	3°semestre
Edilizia				
serre fisse	140.000		140.000	
piazzale mq 1.155	46.200		56.200	
Miglioramenti fondiari				
Piantagioni agricole				
Attrezzature ed equipaggiamenti				
Impianti per la produzione e vendita di prodotti aziendali				

Impianti per l'energia				
TOTALE	**186.200**		**186.200**	

C2) Risorse finanziarie

Fonte finanziaria	*Importo (euro)*	*Spesa prevista (euro)*	*% finanziamento*
Risorse proprie	**186.200**		**100**
Finanziamenti pubblici *			
credito			
TOTALE	**186.200**		**100**

* specificare in note le diverse fonti di finanziamento pubblico

Note:
**** non si tratta di spese relative all'assicurazione ma di costi sostenuti dall'azienda agricola per l'acquisto di prodotti relativi al confezionamento, la lavorazione e l'imballaggio degl'ortaggi. Non è possibile modificare le voci del modello RG 61.**

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

D) SITUAZIONE DI ARRIVO

D1) Lavoro

Componenti la famiglia[17]

relazione di parentela	anno di nascita	sesso	giornate lavorate in azienda	tipo di lavoro fuori azienda o condizione non professionale
conduttore	1984	M	225	

Manodopera non famigliare

Tipo di manodopera	Numero persone	totale giornate lavorate in azienda	compensi lordi corrisposti (Euro)
1. salariati fissi			
2. salariati avventizi	12	1.176	94.130,22
3. altri			
TOTALE	12	1.176	94.130,22

Totale lavoro in azienda

tipo di lavoro	totale giornate lavorative	unità lavorative uomo (ULU)	%
1. famigliare	225	1,00	16
2. salariato	1.176	5,23	84
TOTALE	1.401	6,23	100

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

D2) Produzione Lorda Vendibile (PLV) *ex post*

D2.1) Produzioni vegetali

Produzione Lorda Vendibile (euro)									Fabbisogni manodopera (giornate)		
Cod. AGREA	Coltura	Superficie (Ha)	Colture biologiche (Ha)	Colture arboree impianto(Ha)	Colture arboree allevamento(Ha)	Produzione totale (Q.li)	Pz. unitario (Euro/Q.le)	PLV (Euro)	Fabbisogni	Fabbisogni biologico	Fabbisogni imp.arborei
	Barbabietola da orto	5,16.42 *	5,16.42			1.549,26	180,61	279811,8		552,39	
	Cavolo/cavolfiore	2,00.00				600,00	153,08	91850,0	70,00		
	Spinacio	4,71.51 *	4,71.51			943,02	170,90	161162,4		396,07	
	Insalate	1,00.00 *				300,00	140,00	42000,0	60,00		
	Cipollotto	2,35.51				894,94	134,82	120653,0	77,72		
	Barbabietola da orto in serra	0,33.50 ***	0,33.50			167,50	250,00	41875,0		35,83	
TOTALE		15,5694						737352,2	207,72	984,29	

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

D2.2) Produzioni animali

Produzione Lorda Vendibile (euro)							Fabbisogni manodopera (giornate)	
Specie/razza	n. capi	prodotto	unità di misura	Produzione totale	Pz. unitario	PLV (Euro)	fabbisogni	Fabbisogni biologico
TOTALE						0		

D2.3) Attività connesse

Attività	unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Fatturato
			TOTALE	0

D2.4) Totale Produzione Lorda Vendibile ex post

Produzioni	*Valore (Euro)*
Produzione vegetale	**737352,2**
Produzione animale	
Attività connesse	
TOTALE	**737352,2**

D2.5) Totale ULU ex post[18]

Descrizione	*Giornate*	*Giornate corrette*	*ULU (giornate/225)*
Fabbisogni produzioni vegetali (v. Tab. D2.1)	**1.192,01**	**1.401******	**6,23**
Fabbisogni produzioni animali (v. Tab. D2.2)			
Fabbisogni agriturismo			
		TOTALE	**6,23**

Note:
*** ortaggi con tre cicli produttivi annuali**

***** ortaggio con cinque cicli produttivi determinati dalla coltivazione protetta sotto serra**

******lavorazione e commercializzazione del prodotto : è un parametro che viene dimensionato in base al tempo che l'impresa dedica a dette attività. Consideriamo un fattore di incremento lavoro aziendale pari al 17,5%, poiché tutte le fasi di lavorazione e di confezionamento degl'ortaggi sono eseguite dall'azienda per conto della coop. AGRIBOLOGNA.**

B3) Costi *ex* Post.[13]

Produzione vegetale	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Sementi	93.757
Concimi	20.518
Antiparassitari, anticrittogamici e diserbanti	4.091
Irrigazione	
Assicurazioni	173.959 **
TOTALE 1	292.325

Produzione animale[14]	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Foraggi	
Mangimi	
Lettimi	
Veterinario e medicinali	
Fecondazione artificiale	
Assicurazioni	
TOTALE 2	

Spese generali	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Acqua[15]	36.175
Energia elettrica	8.928
TOTALE 3	45.103

Meccanizzazione	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Carburanti e lubrificanti	14.897
Manutenzione e assicurazione	15.000
Noleggi senza conducente	
Noleggi con conducente	
TOTALE 4	29.897

Lavoro annuale aziendale	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Salari a lavoratori fissi	
Salari a lavoratori avventizi	94.130,22
Compensi per lavori direttivi	
TOTALE 5	94.130,22

Ratei pagati per mutui e prestiti	
Voci di spesa	*Importo (Euro)*
Di durata inferiore ai 5anni (importo prestito)	
Di durata superiore ai 5anni (importo prestito)	
TOTALE 6	

Spese per affitto terreni, fabbricati e manufatti e contributi consortili	
TOTALE 7	
TOTALE GENERALE	**461.455,22**

E) CALCOLO DELLA REDDITIVITÀ

E1) Redditività *ex ante*[19]

Totale PLV ex ante	Totale spese ex ante	Reddito Netto ex ante	Totale ULU ex ante	Redditività ex ante (euro/ULU)[20]
710.281,0	455.453,00	254.828,0	6,00	42.471,33

E2) Redditività *ex post*[21]

Totale PLV ex post	Totale spese ex post	Reddito Netto ex post	Totale ULU ex post	Redditività ex post (euro/ULU)[22]
737352,2	461.455,22	275.896,98	6,23	44.285,23

E3) Incremento di Redditività

Redditività ex post	Redditività ex ante	Incremento (euro/ULU)[23]
44.285,23	42.471,33	1.813,90

Note :

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL TITOLARE DELL'AZIENDA _____ [1]
(firma leggibile)

Az. Agr. AMBRUOSI
Via San Marino n. 7/A-B
S.M. MARINO DI BENTIVOGLIO
Cell. 328 1584161
Partita I.V.A. 02455841201

IL TECNICO _____
(firma leggibile)

[1] Firma del Titolare dell'Azienda (e timbro della Ditta/Soc. eventuale). Quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del Dipendente addetto incaricato del ricevimento, **occorre allegare copia fotostatica di un Documento di Identità**.

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

UNIONE RENO GALLIERA

Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

NOTE ESPLICATIVE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

1. Per ***famiglia*** si può intendere anche l'insieme di due o più nuclei famigliari costituiti da parenti o affini del conduttore che vivono in azienda. Nello schema vanno segnate tutte le persone che fanno parte del nucleo famigliare anche se non lavorano nell'azienda. *Lo schema deve essere compilato solo per le aziende a conduzione diretta o a mezzadria, negli altri casi nello schema si elencano solo i dati riferiti al conduttore.*

2. Per ***salariati fissi*** si intendono i lavoratori agricoli impiegati per tutto l'anno presso l'azienda retribuiti mese per mese in base ai contratti collettivi provinciali; per ***salariati avventizi*** si intendono i lavoratori agricoli che prestano saltuariamente la propria attività presso varie aziende per l'esecuzione di lavori di breve durata o di carattere stagionale; nella categoria ***altri*** saranno collocati soprattutto i dirigenti e gli impiegati, cioè coloro che sono retribuiti per svolgere funzioni direttive ed esecutive in un'azienda agricola.

3. Il ***totale lavoro in azienda*** sarà determinato calcolando il fabbisogno lavorativo complessivo sulla base della *Tabella di richiesta manodopera*. Il totale di giornate ottenuto in base all'ordinamento colturale indicato e/o al tipo di allevamento realizzato, dovrà essere ripartito tra lavoro famigliare e salariato, considerando che alla singola persona può essere attribuito un numero di giornate lavorative annue non superiori a 225 (1ULU).

4. ***Unità Lavorativa Uomo*** pari a *225 giornate/anno di 8 ore ciascuna.* Corrisponde alla unità di calcolo dell'attività lavorativa necessaria per la conduzione dell'azienda determinata in base alla *tabella di richiesta di manodopera* in cui per ciascuna tipologia di coltura e per ciascuna zona altimetrica viene stabilito il corrispettivo di giornate/ha a livello regionale.
   Il calcolo delle ULU totali necessarie a condurre un'azienda segue una procedura che prevede:
   1) l'esame del piano colturale e produttivo dell'azienda per individuare le colture in atto e le rispettive superfici
   2) il raffronto tra i dati quantitativi del piano colturale e la *tabella di richiesta di manodopera* per calcolare la quantità totale di giornate necessarie per condurre l'azienda. Nel caso in cui nella Tabella di richiesta manodopera non si trovasse esatta corrispondenza tra le voci riportate e la coltura effettuata, considerare la coltura più affine per specie e varietà e allegare giustificazioni tecniche
   3) il confronto tra il numero di giornate totali ottenute e l'ULU (225 giornate) per ottenere il numero di ULU necessario alla conduzione dell'azienda
   Il processo descritto prevede anche una serie di passaggi correttivi nel caso in cui si tratti di colture biologiche (che necessitano di maggiore tempo per la coltivazione rispetto a quello definito dalla *tabella di richiesta di manodopera*) e nel caso in cui si tratti della fase di impianto di frutteti e vigneti che prevede un impiego di tempo maggiore del periodo di semplice allevamento.

5. Le ipotesi di pre e post realizzazione P.R.A. relative a dati (quali, ad esempio, rese e/o produzioni unitarie, prezzi, costi di produzione, ecc...) dovranno essere formulate a ***valore costante***, fatti salvi i cambiamenti oggettivamente imputabili a modificazioni indotte dal P.R.A. stesso sulla produzione (es. passaggio prodotti tradizionali/biologici; prodotto base/lavorato, trasformato; vendita al grossista/vendita diretta; ecc..). Le fonti dei dati utilizzati per la redazione del P.R.A. dovranno essere espressamente indicate e documentate.

6. Lo schema ***Produzioni vegetali*** serve per registrare la quota di PLV che deriva da:
   1) produzioni vegetali (grano, uva, ecc..) vendute o conferite ad una cooperativa o consumate dalla famiglia
   2) prodotti delle coltura trasformati in azienda e venduti o consumati dalla famiglia (p.es. il vino prodotto in azienda)
   3) eventuali sottoprodotti *venduti*
   Non fanno parte della PLV le quote reimpiegate in azienda (p.es. foraggio prodotto per alimentare il bestiame o le sementi o la paglia)

7. Il fabbisogno di manodopera per specifiche colture può richiedere variazioni sui valori previsti dalla *Tabella di richiesta manodopera*. In particolare:
   1) ***agricoltura biologica***: per tutte le colture bio sia certificate che in fase di conversione, si può applicare al valore di manodopera richiesta corrispondente alla coltura un *aumento* di manodopera fino ad un *massimo del 30%* ad esclusione:
   - dei cereali autunno-vernini
   - dei prati e delle colture foraggiere o comunque destinate alla produzione di foraggi
   2) ***frutteti e vigneti***: nella fase di impianto e/o di allevamento, al valore di manodopera richiesta corrispondente alla coltura, si applica una *riduzione da un minimo del 40% ad un massimo del 60%*

8. Lo schema ***Produzioni animali*** serve per calcolare la PLV derivante da:
   1) capi venduti dall'azienda per il macello o consumati in famiglia (valutati come q.li di carne), sia adulti che giovani
   2) capi venduti per altre finalità (prezzo al quintale)
   3) il valore dei prodotti animali venduti o consumati in famiglia (latte, uova, lana, miele, formaggio prodotto in azienda, ecc.)

9. Il fabbisogno di manodopera nel caso di ***produzioni zootecniche biologiche*** è sottoposto ad una *aumento fino a un massimo del 10%* rispetto ai valori previsti dalla *Tabella di richiesta manodopera.*

10. Ai sensi del D. Lgs. 228/01 art.1 si intendono ***connesse*** le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla *manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione* che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di *beni o servizi* mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di *valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità comedefinite dalla legge*

11. La richiesta di manodopera per la conduzione di una produzione vegetale o animale e le peculiarità gestionali possono determinare sensibili variazioni in base al livello di meccanizzazione o alle caratteristiche fisiche dell'azienda, quali la frammentazione poderale, la presenza di tare, la dimensione o forma degli appezzamenti..
    Esistono, pertanto, i seguenti correttivi aziendali sul montante finale di giornate di manodopera calcolate per l'azienda:
    1) ***livello di meccanizzazione***: è un parametro che definisce una riduzione forfetaria da riferire all'azienda nel suo insieme e non ad ogni singolo indirizzo produttivo, all'interno di una scala che va da *un minimo di 0% ad un massimo di –15%.* Il valore verrà scelto in maniera inversamente proporzionale al livello tecnologico presente. Più elevata è la dotazione meccanica di un'azienda o il ricorso al contoterzismo, tanto più si restringono i tempi di lavoro
    2) ***gestione dell'azienda***: è un parametro che viene dimensionato in base al tempo che l'impresa deve dedicare ad attività non propriamente agronomiche inerenti la gestione dell'azienda nel suo insieme (per es. la gestione delle tare, le trattative di compravendita, la manutenzione delle attrezzature meccaniche, ecc..). Sulla base del minore o maggior tempo che ciascuna impresa dedica a tali attività, il montante finale di giornate lavorative necessarie in azienda verrà maggiorato attraverso l'applicazione di una percentuale di correzione scelta in una scala che va *da un minimo di +5% ad un massimo di +15%*
    3) ***lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto***: è un parametro che viene dimensionato in base al tempo che l'impresa dedica a dette attività connesse. Sulla base del minore o maggiore impegno che ciascuna impresa dedica a tali attività, ove non già incluse nelle specifiche voci della *Tabella di richiestadi manodopera*, il montante finale di giornate lavorative necessarie in azienda verrà maggiorato attraverso l'applicazione di una percentuale d correzione scelta in una scala che va *da un minimo di +0% ad un massimo di +10%*
    Sulla base di ciò, la formula per calcolare i fabbisogni produttivi reali dell'azienda è la seguente:

tot. giornate x coeff. Meccanizzazione x coeff. Gestione x coeff. Trasformazione = totale giornate corretto
totale giornate corretto + giornate agriturismo = giornate necessarie all'azienda

12. I fabbisogni di manodopera (numero di giornate per anno) legati alle attività agrituristiche vengono delineati dalla Delibera di Giunta Regionale 2706/2002 come di seguito elencati:

1	alloggio in camere attrezzate:	*12 giornate per posto letto*
2	agricampeggio:	*08 giornate per piazzola*
3	preparazione e somministrazione pasti:	*01 giornate per 15 pasti*
4	agriturismo equestre:	*10 giornate per cavallo*
5	altre attività ricreative (pesca, passeggiate in bicicletta, gioco a bocce, ecc..)	*10% delle giornate assegnate per le attività da 1 a 3*
6	attività culturali (convegni e corsi , spettacoli e serate danzanti legati alle tradizioni artistiche e musicali della zona, attività di accompagnatori ambientali) mirate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale:	*05 giornate*

Qualora l'azienda svolga esclusivamente attività culturali e/o le attività ricreative, compresa quella di fattoria didattica, queste si ritengono sempre complementari purché siano strettamente collegate all'attività agricola od al territorio rurale locale. In tal caso non occorre dimostrare la complementarietà con il parametro giornata lavoro

13. Il presente schema semplificato di bilancio non è esaustivo delle voci previste dallo schema di bilancio europeo (ad es. non contempla le quote di ammortamento dei fattori di produzione durevoli mobili ed immobili) ed ha il solo scopo di fornire un'indicazione approssimata del reddito producibile nella situazione aziendale descritta

14. Va registrata la spesa sostenuta per i foraggi, i mangimi, ecc. *acquistati all'esterno dell'azienda.*

15. La voce ***Acqua*** riguarda le spese relative all'acqua che *non è impiegata per usi irrigui* ma per altri usi (domestici)

16. Il P.R.A. dovrà svilupparsi su un arco temporale di ***durata massima pari a 18 mesi*** (compatibilmente con i tempi dei processi autorizzativi necessari) a decorrere dall'approvazione del Piano stesso. L'eventuale proroga a detto termine dovrà essere validamente motivata e preventivamente autorizzata dal Comune e non potrà essere comunque superiore a 3 mesi, ciò in accordo con quanto disposto dall'Avviso Pubblico per la presentazione di domande relative alla Misura 112 "Insediamento dei giovani agricoltori" – Asse 1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna Considerata la situazione iniziale dell'azienda, occorre valutare le diverse possibilità di evoluzione della situazione in modo che, a fine piano, il reddito aziendale per unità di lavoro sia superiore al reddito di riferimento, nel caso prima del P.R.A. fosse inferiore, e che l'azienda raggiunga la migliori o più stabili condizioni di vitalità economica nel quadro della realtà economica e produttiva e delle priorità di sviluppo della zona

17. Per ***famiglia*** si può intendere anche l'insieme di due o più nuclei famigliari costituiti da parenti o affini del conduttore che vivono in azienda. Nello schema vanno segnate tutte le persone che fanno parte del nucleo famigliare anche se non lavorano nell'azienda. *Lo schema deve essere compilato solo per le aziende a conduzione diretta o a mezzadria, negli altri casi nello schema si elencano solo i dati riferiti al conduttore.*